

CHIUSO IL FESTIVAL DI POLIGNANO COMMOZIONE PER LA TESTIMONIANZA DELLA DONNA SFREGIATA

# E il Libro Possibile ha fatto tredici tra autori e dibattiti

di LIVIO COSTARELLA

**H**a fatto tredici: per quattro giorni, a Polignano a Mare (Bari), a vincere è stata la cultura, in particolare quella del libro. Il festival «Il libro possibile» - promosso da Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Polignano, Camera di Commercio, con il patrocinio dell'Università di Bari e di **Apulia Film Commission** - ha concluso la sua 13esima edizione nella notte tra sabato e domenica, ed anche quest'anno il bagno di folla è stato notevole, con molti pezzi da novanta della letteratura nazionale (e non solo) tra gli ospiti.

Quattro giorni tra dibattiti, confronti, momenti di riflessione, ideali, spunti critici e culturali, con i libri da sfogliare sotto le stelle; i numeri hanno mostrato quanto la formula del «Libro possibile» funzioni e attragga come poche: 164 autori, 187 relatori, 152 libri, 130 volontari, 33 case editrici nazionali e 43 minori, di cui 40 pugliesi. E tantissimi libri venduti, in molti casi esauriti.

Il prossimo 21 luglio, alle Grotte Di Castellana, il festival vivrà inoltre un altro dei suoi eventi, nella cornice di «Episodi», con Vini- cio Capossela e uno show musicale inedito.

«Sono molto soddisfatta - spiega Rossella Santoro -, la partecipazione di pubblico è stata straordinaria, ma soprattutto l'attenzione, la capacità di partecipazione e il grado di resistenza per affollare tutte le location del festival fino alle 2 di notte mi riempiono di orgoglio. Non abbiamo ancora i dati ufficiali, ma se l'anno scorso abbiamo avuto 70mila presenze, tutto fa pensare che quest'anno le abbiamo superate».

Tantissimi gli ospiti di grande richiamo: tra gli altri, Travaglio, Scanzi, Friedman, Chef Rubio, Lucarelli, Luxuria, Ozpetek, Freccero, Sgarbi, Rizzo e Stella. Molta attenzione alle questioni femminili e del razzismo: dalle dichiarazioni dell'ex ministro Kyenge a quelle della presidente della Camera Laura Boldrini fino all'attenzione mostrata al mondo della malattia, con la testimonianza delle donne colpite in giovane età dal cancro, in occasione dell'anticipazione del volume di Schittulli e Forbice.

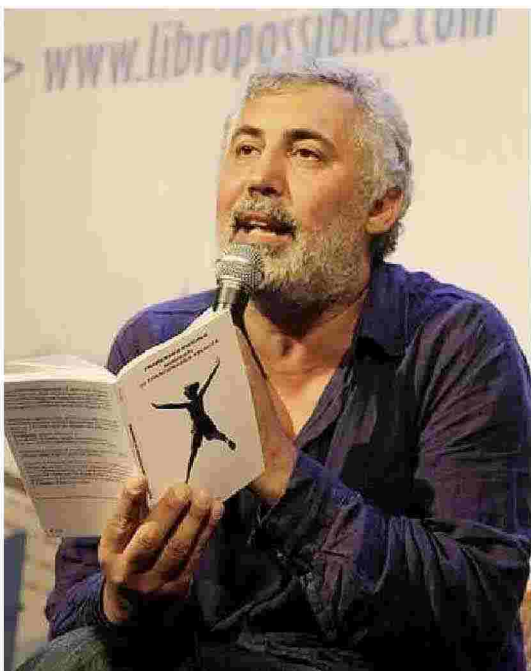
Gli incontri si sono susseguiti con un ritmo incalzante; la gente è sembrata più attenta delle passate edizioni. Una cosa che ha colpito molto gli autori, incantati dalla bellezza della città, del suo mare e persino della chiesa matrice, rimasta aperta sabato fino a tarda notte e visitata da tanti turisti «nottambuli».

«Tutti gli autori hanno sottolineato l'atmosfera di grande cordialità e preparazione da parte del pubblico», sottolinea Santoro. E ancora: «C'è chi attribuisce il successo della formula al ritmo delle presentazioni: Freccero ha elogiato la varietà del palinsesto, Ozpetek si chiedeva come faceva la gente a restare lì ferma per tutto il tempo delle presentazioni. Nella giornata di chiusura, inoltre, c'è stato un momento molto toccante: lunghi minuti di ap-»

plausi hanno reso omaggio a Lucia Annibali, la donna sfigurata con l'acido dall'ex fidanzato, un attestato di vicinanza e stima doverosa che il pubblico le ha spontaneamente donato».

A chi sottolinea che questo festival non è tematico, ma piuttosto intende offrire un ampio ventaglio di libri «possibili», Rosella Santoro risponde che è sua intenzione continuare su questa strada: «Alla base del lungo lavoro che porta me e lo staff ad organizzare il festival (e che dura un anno), non c'è tanto il personaggio o il nome di richiamo, ma si parte

sempre da un tema, un argomento, uno spunto, tra cronaca, economia, ambiente, letteratura e spettacolo. La nuova piazza del "Vino possibile", per esempio, ha evidenziato l'importanza della discussione sull'enogastronomia, finalizzata non tanto alle degustazioni, quanto alla sua importanza per vivere meglio. Per il futuro mi piacerebbe riuscire a dare spazio alla letteratura americana d'autore che in questi anni è tornata prepotentemente alla ribalta. E anche dalle case editrici abbiamo bisogno di una mano in più».



**LA LETTURA IN PIAZZA**

**Nel riquadro in alto, Rosella Santoro. A sinistra, Francesco Piccolo in piazza a Polignano a Mare dove sabato sera si è chiuso il Festival del Libro Possibile con un record di folla: nelle quattro serate stimata la presenza di 70mila persone**

